 

**18 maggio 2021  
La Fondazione Carlo Molo onlus   
in occasione dell’AdolesceDay 2021**

**presenta**

**“Ragazzi Sospesi”**Ideazione e Regia Mauro Mola   
Produzione Fondazione Carlo Molo onlus  
video - durata 18’19”  
**Realizzato in occasione dell’ ADOLESCENDAY 2021**

**Il video verrà trasmesso in loop per l’intera giornata del 18 maggio sulla pagina FB** <https://m.facebook.com/FondazioneMolo>  
Ulteriori approfondimenti in   
[www.fondazionecarlomolo.it](http://www.fondazionecarlomolo.it/)

La Fondazione Carlo Molo onlus, dopo aver lanciato il “Manifesto Adolescenti” per promuovere l’educazione sessuale e all’affettività nelle scuole, nell’edizione del 2018, ritorna in collaborazione con la Dott.ssa Antonella Anichini - dirigente medico Neuropsichiatria Infantile-Ospedale Regina Margherita di Torino, la Dott.ssa Giulia Di Fini - Centro Clinico Crocetta e Enrica Baricco – presidente di CasaOz **per partecipare all’AdolescenDay2021 e promuovere la necessità di attivare un modello integrato di intervento e una rete a sostegno degli adolescenti.**Se la salute è anche equilibrio psichico – come afferma la Dott.ssa Molo presidente della Fondazione Carlo Molo onlus - l’emergenza Covid ha fatto registrare un aumento delle patologie psicoemotive e la necessità di un nuovo modello di lavoro, più adeguato ai bisogni dell’utenza.  
Nell’intervento di Antonella Anichini si sottolinea la consapevolezza che la multidisciplinarietà è lo strumento cardine: nuovi percorsi e sinergie tra le varie discipline pediatriche, psicologiche, e neuropsichiatriche infantili.  
La forzata adozione della Didattica A Distanza impedisce il confronto dal vivo e diventa fonte di stress, e di solitudine. Come afferma Giulia di Fini - L’adolescente si è trovato in un grande spazio virtuale e in questo spazio appiattito emergono noia, isolamento, mancanza di motivazione. Ma l’emergenza ha fatto nascere il bisogno forte del contatto sociale.   
A questo proposito Il collaudato modello proposto da CasaOz attraverso le sue attività dedicate, promuove infatti le relazioni e la socializzazione tra pari, consentendo ai ragazzi di fare esperienze proprie dell'età e di ritornare gradualmente alla normalità.